



REPORT CONCLUSIVO INTERVENTO DI PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA

Associazione EMDR Italia – Ordine degli Psicologi dell'Umbria

26 AGOSTO 2016 – 30 MARZO 2017

Introduzione

Metodologie di intervento

1. Norcia 1

- 1.1 Aree di intervento
- 1.2 Interventi psicologici effettuati
- 1.3 Interventi nelle scuole
- 1.4 Interventi di gruppo
- 1.5 Numeri specifici per zone di intervento
- 1.6 Critical Incident Stress Orientation

2. Norcia 2

- 2.1 Aree di intervento
- 2.2 Interventi psicologici effettuati
- 2.3 Interventi nelle scuole
- 2.4 Interventi di gruppo
- 2.5 Numeri specifici per zone di intervento
- 2.6 Critical Incident Stress Orientation

3. Norcia 3

- 3.1 Aree di intervento
- 3.2 Interventi psicologici effettuati
- 3.3 Interventi nelle scuole
- 3.4 Interventi di gruppo
- 3.5 Numeri specifici per zone di intervento
- 3.6 Critical Incident Stress Orientation

Numeri Totali

Introduzione

Nelle situazioni di “emergenza”, quando un grave evento critico colpisce una popolazione, si crea una situazione di elevata emotività, che riguarda l’individuo e l’intera comunità. L’evento critico stesso può causare reazioni emotive particolarmente intense, tali da poter interferire con la capacità di funzionare sia durante l’esposizione alla scossa/e che in seguito, per tempi diversi e individuali.

Il team di psicologi inseriti nella Funzione 2 (assistenza alla popolazione umana e veterinaria), attivato dalle prime fasi del soccorso dal 26 agosto 2016, si è collegato con i servizi sociali e sanitari presenti nella zona giungendo sullo scenario ed effettuando i primi sopralluoghi. Ha inizialmente censito i campi di raccolta delle vittime e il territorio colpito, prendendo contatti con i responsabili dei campi base della protezione civile e con i naturali referenti dei campi autonomi.

Metodologie di intervento

Si è intervenuti utilizzando i modelli di riferimento della psicologia dell'emergenza e seguendo il principio dell'**outreaching**, recandosi cioè sul territorio per favorire il contatto con le vittime del terremoto, effettuando un primo **triage psicologico**, una **psicoeducazione** sulle reazioni all'evento critico attraverso la consegna di materiale informativo sulle normali reazioni da stress post traumatico con i riferimenti telefonici e le indicazioni per eventuali richieste. Al fine di **sensibilizzare la popolazione** al servizio di psicologia di emergenza, sono stati distribuiti e affissi volantini informativi riguardo alla presenza dell’equipe; si è costruita una rete contatti con alcuni rappresentanti delle principali istituzioni di Norcia e paesi limitrofi (**briefing** di raccordo e coordinamento con Asl, medici di base, Ospedale, Istituti scolastici, sindaci dei comuni e delle frazioni, referenti dei campi, associazioni volontarie, proprietari di bar e/o esercenti, Pro loco) per diffondere le informazioni in modo omogeneo e capillare.

Sono stati distribuiti dei **materiali informativi di auto-aiuto** destinati a bambini, soccorritori e adulti volti a sottolineare l’importanza dell’autoprotezione emotiva. I documenti illustrano le principali fasi e le reazioni emotive più comuni a seguito di un evento traumatico e forniscono consigli pratici e informazioni per accedere eventualmente al servizio di supporto psicologico. I materiali informativi sono stati distribuiti sia durante i colloqui individuali che presso i principali luoghi di aggregazione dei campi di **Preci, Campi, Avendita, Castelluccio, San Pellegrino, Campo tennis di Norcia, Frascaro, Ruscio, presso l’ospedale, l’Asl, il Centro Operativo Misto di Norcia, Popoli, Savelli, Monteleone di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera e Sant’Anatolia di Narco**.

Si è riservata una particolare attenzione a tutti gli operatori che hanno prestato soccorso in questa maxi-emergenza. Sono stati sensibilizzati all’intervento il corpo dei **Vigili del Fuoco, la Polizia di Stato, Carabinieri, la Croce Rossa Italiana e il Corpo Forestale dello Stato**. Oltre alla distribuzione del materiale informativo, sono stati organizzati dei debriefing serali volti alla creazione di un spazio di confronto e supporto proprio per le forze di soccorso.

Particolare attenzione è stata dedicata anche agli **Istituti Scolastici** del Comune di **Norcia, Cascia e frazioni, Preci, Monteleone di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Sant’Anatolia di Narco** per offrire supporto agli insegnanti, ai genitori, agli alunni di ogni ordine e grado.

Di seguito le metodologie utilizzate:

•**Eye Movement Desensitization and Reprocessing (EMDR):** L'EMDR è un approccio evidence-based per il Disturbo Post Traumatico da Stress (In genere 3-6 sedute - 77-100% remissione di PTSD in vittime di traumi singoli). L'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'agosto del 2013 ha riconosciuto l'EMDR come trattamento efficace per la cura del trauma e dei disturbi ad esso correlati. Colloqui individuali sono stati proposti a tutta la popolazione colpita garantendo un ciclo completo di tre/sei sedute e la possibilità di accesso al supporto psicologico con EMDR anche per tutti gli operatori coinvolti appartenenti al territorio di competenza del Centro Operativo Misto.

In Psicotraumatologia è fondamentale conoscere la storia dei traumi: ad elastico i traumi parzialmente elaborati o non rielaborati riaffiorano frequentemente, e talvolta prepotentemente, nelle maxi-emergenze. Norcia è stata ferita da altri 2 terremoti importanti. In questo senso, l'EMDR sta offrendo una possibilità concreta di rielaborazione di un trauma collettivo rompendo la catena di ferite transgenerazionali legate alla perdita di persone care, case, punti di riferimento.

•**Debriefing:** Il debriefing è una discussione strutturata che si tiene a seguito di un avvenimento potenzialmente traumatico, allo scopo di normalizzare le reazioni emotive, alleviare lo stress psichico generato da questo genere di esperienze e favorire la resilienza e le strategie di coping individuali e di gruppo. Può essere utilizzato con gli operatori e le vittime.

•**CISO** (orientamento dello stress da evento critico): è un intervento di gruppo psico-educazionale che ha lo scopo di fornire informazioni sulle normali reazioni comportamentali, cognitive ed emotive a seguito di un evento particolarmente critico. Si affrontano le tematiche delle normali reazioni da stress-post-traumatico, delle risorse individuali e di gruppo.

Grazie ad una sinergica collaborazione con la Protezione Civile, il corpo dei Vigili del Fuoco, le forze dell'ordine le istituzioni e i cittadini il settore assistenza alla popolazione umana e veterinaria presente al COM sta implementando un intervento sempre più capillare e destinato ad aumentare in questo contesto emergenziale.

Il progetto, nel suo complesso, ha interessato tre momenti principali, **Norcia 1** dal 25/8/2016 al 18/10/2016, **Norcia 2** dal 30/10/2016 al 15/12/2016 e **Norcia 3** dal 27/01/2017 al 30/03/2017 su attivazione, dapprima, dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria e, in seguito, della Protezione Civile Regionale dell'Umbria.

L'intervento clinico e metodologico è stato implementato comprendendo e rispettando le diverse fasi dell'emergenza che la popolazione ha affrontato. Una buona elasticità e flessibilità hanno permesso di rispondere in modo pronto ed efficace ai bisogni emersi sia in termini di organizzazione logistica che di metodologia clinica.

Una prima fase è stata, infatti, caratterizzata da un livello di traumatizzazione medio e condotta attraverso l'utilizzo di strumenti clinici e testistici atti a misurare i livelli di urgenza al trattamento e di attivazione.

A seguito della scossa del 30 ottobre, una seconda fase ha misurato attraverso specifici strumenti clinici l'emergere di sintomi più acuti legati a stress, ansia e depressione.

Infine, la terza fase ha lasciato spazio a sintomi e vissuti tipici di una fase post emergenziale caratterizzata da sentimenti di rabbia, depressione e disillusione. Una scelta accurata di nuovi strumenti testistici e clinici ha permesso di rilevare tale cambiamento e il livello di crescita post traumatica.

Il lavoro specifico sull'elaborazione del trauma ha riguardato tutte le fasi precedentemente descritte.

Norcia 1

26 agosto- 7 ottobre

Secondo un sistema di turnazione di cinque giorni, sono intervenuti in tutto **18** colleghi dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria e **42** colleghi dell'associazione EMDR Italia. L'intervento è stato implementato su attivazione diretta dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria.

Sede operativa: Centro Operativo Misto, Norcia.

1.1 Aree di intervento

L'intervento è stato implementato presso i Comuni di Cascia, Preci, Norcia e Monteleone di Spoleto. L'area di intervento ha interessato in modo capillare le località di Frascaro, San Pellegrino, Ruscio, Frascaro, Avendita, Legogne, Ancarano, Campi di Norcia, Agriano e Ospedaletto.

1.2 Interventi psicologici effettuati

Sono stati complessivamente **443** triage e **576** colloqui EMDR. Il numero complessivo di persone viste con colloquio EMDR è **256**. I casi chiusi sono stati **225** con pre e post test.

1.3 Interventi nelle scuole

Norcia

Sono stati realizzati **tre** incontri EMDR di gruppo presso la scuola media di Norcia. Gli incontri sono stati realizzati in nove classi della scuola media, per un totale di **150** studenti.

Inoltre, è stato realizzato un servizio di sportello individuale per studenti delle scuole superiori a cui hanno partecipato **20** studenti.

Monteleone

Sono stati realizzati **due** incontri EMDR di gruppo presso una pluriclasse di **14** studenti della scuola media di Monteleone.

Prima dell'inizio dell'intervento EMDR di gruppo nelle classi della scuola media, i genitori e gli insegnanti hanno partecipato ad un incontro informativo e di psicoeducazione (critical incident stress orientation).

Il numero totale di studenti coinvolti, tra Norcia e Monteleone, è di **11** classi e di **184** studenti.

1.4 Interventi di gruppo

Sono stati realizzati:

- **tre** incontri EMDR di gruppo con **10** funzionari dell'Asl di Norcia;
- **due** incontri EMDR di gruppo con **14** funzionari comunali di Monteleone;
- **due** incontri EMDR di gruppo con **7** operatori dell'ospedale di Cascia;
- **un** incontro di psicoeducazione e di stabilizzazione con **14** ragazzi con gravi disabilità cognitive presso l'associazione "*Tutti i colori del mondo*" di Norcia.

1.5 Numeri specifici per zone di intervento

A **Norcia** sono stati visti in totale **132** pazienti (Com, Ospedale, Asl, Campo tennis, case private, località Campi, Frascaro, San Pellegrino, Ruscio e Castelluccio di Norcia).

A **Preci** sono stati visti **16** pazienti presso il Centro operativo comunale e il centro di aggregazione giovanile Caritas.

A **Cascia**, presso l'Ospedale e la tendopoli, sono stati seguiti **7** pazienti.

A **Monteleone** sono stati seguiti **16** pazienti a scuola, domicilio privato e presso il Comune.

1.6 Critical Incident Stress Orientation

- **CISO** presso il Comune di Monteleone con i funzionari comunali (circa 20 persone)
- **CISO** presso l'istituto superiore Battaglia con i genitori e gli insegnanti (circa 40 persone)

Norcia 2

30 ottobre – 15 dicembre

Mantenendo il medesimo sistema di turnazione del precedente intervento, sono intervenuti in tutto **18** colleghi dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria e **37** terapeuti dell'Associazione EMDR Italia. In questo intervento, si è instaurata una collaborazione con 3 psicologi Anpas e 2 Psicologhe del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il progetto è stato attivato direttamente dalla Protezione Civile Regionale dell'Umbria.

Sede operativa: PASS, Norcia.

2.1 Aree di intervento:

- **Norcia** con frazioni di Ancarano, Campi di Norcia, Avendita, Agriano, Popoli, Piediripa, San Pellegrino, Ospedaletto, Frascaro, San Pellegrino;
- **Preci** con frazioni di Faito, Corone e Castelvecchio;
- **Cascia** con frazione di Maltignano.

In collaborazione con l'Ordine degli Psicologi dell'Umbria, è stato parallelamente portato avanti un intervento di supporto alla popolazione colpita dal sisma e dislocata presso le seguenti strutture alberghiere:

- Hotel Best West Quattro Torri (Perugia)
- Ali sul lago (Magione, Perugia)
- Hotel le Rocce (Magione, Perugia)
- Le Tre Isole (Magione, Perugia)
- Relais Dell'Olmo (Perugia)
- Hotel Il Perugino (Corciano, Perugia)
- Il Gabbiano (Perugia)
- Il Patio (Perugia)

2.2 Interventi psicologici effettuati

Triage negli alberghi: **68**

Triage Norcia e dintorni: **196**

Totale triage: **264**

Totale colloqui negli alberghi (colloqui di supporto psicologico ed EMDR): **87**

Totale colloqui EMDR Norcia, Cascia, Preci e Cerreto di Spoleto: **94**

Totale colloqui Anpas Norcia: **55**

2.3 Numeri specifici per zona di intervento

A **Norcia** sono stati seguiti in tutto **101** pazienti: la maggior parte presso la sede operativa ubicata al Pass (Viale dell'Ospedale). Inoltre, sono stati svolti dei colloqui anche presso il campo Allegrini e le frazioni di San Pellegrino, Frascaro, Ancarano, Legogne e presso la Pro Loco di Campi di Norcia.

A **Cascia** sono stati seguiti **26** pazienti presso il Posto medico avanzato e il palazzetto dello sport. Sono stati, inoltre, seguiti **7** pazienti ad Avendita, **6** ad Agriano e **7** presso la località Ospedaletto.

A **Monteleone** sono stati seguiti **4** pazienti.

A **Preci** sono stati seguiti **21** pazienti presso il Coc e le località di Faito e Corone.

A **Cerreto di Spoleto** sono stati seguiti **9** pazienti.

2.4 Interventi nelle scuole

Cerreto di Spoleto: intervento EMDR di gruppo presso la scuola Dante Alighieri. Sono state coinvolte le classi 5 elementare, prima, seconda e terza media. Hanno partecipato circa **90** studenti.

Sant'Anatolia di Narco: EMDR di gruppo nelle classi IV e V elementare, I, II e III media. Hanno partecipato circa **120** studenti.

Complessivamente, hanno partecipato agli EMDR di gruppo circa **210** studenti.

2.5 Interventi di gruppo

Sono stati realizzati i seguenti interventi di gruppo:

- A **Preci:** EMDR di gruppo con funzionari comunali (10 persone)
- A **Faito di Preci:** EMDR di gruppo con sei bambini.
- A **Norcia:** EMDR di gruppo con soccorritori croce rossa (12 persone)
- Ad **Ancarano:** EMDR di gruppo con bambini in container (cinque bambini) e cinque mamme
- A **Monteleone di Spoleto:** EMDR di gruppo con 6 funzionari comunali
- A **Trevi:** un EMDR di gruppi con 8 Suore Bendettine
- A **Sant'Anatolia di Narco:** EMDR di gruppo con 5 Segretari/funzionari comunali
- A **San Giorgio:** EMDR di gruppo con 7 bambini
- A **Foligno:** EMDR di gruppo con sei funzionari comunali

2.6 Critical Incident Stress Orientation

- **CISO** presso la scuola elementare e media Dante Alighieri di Cerreto di Spoleto per i genitori degli studenti (circa 40 persone)
- **CISO** aperto agli abitanti della popolazione di Terni presso la biblioteca comunale (circa 50 persone)
- **CISO** presso Palazzo Trinci a Foligno aperto alla popolazione, a cui hanno partecipato anche il Sindaco e l'assessore alle politiche sociali (circa 40 persone)
- **CISO** a San Pellegrino aperto alla popolazione (circa 10 persone)
- **CISO** a San Giorgio aperto alla popolazione (circa 10 persone)
- **CISO** presso la scuola elementare di Sant'Anatolia di Narco per i genitori e gli insegnanti (circa 30 persone)

Norcia 3

27 gennaio- 30 marzo

Secondo un sistema di turnazione di cinque giorni, sono intervenuti **58** terapeuti dell'Associazione EMDR Italia. L'intervento è stato attivato su richiesta diretta della Protezione Civile Regionale della Regione Umbria.

Sede operativa: COAR, Norcia.

3.1 Aree di intervento

Di seguito le aree di intervento:

- Norcia (Coar, domicilio, container cumulativi);
- Preci (Camping Il Collaccio, Montebufo di Preci);
- Cascia (Casa Degli Esercizi Spirituali, container cumulativi);
- Avendita (container cumulativi);
- Ancarano (campo Croce Rossa Italiana);
- Località Legogne (domicilio privato).

3.2. Interventi psicologici effettuati

Triage: **283**

Colloqui EMDR: **283**

3.3 Numero specifico per zone di intervento

Norcia: 65 pazienti

Cascia: 174 pazienti (prevalentemente studenti che hanno partecipato agli EMDR di gruppo)

Ancarano: 6 pazienti

Vallo di Nera: 7 pazienti

Preci: 6 pazienti

Monteleone di Spoleto: 9 pazienti (studenti che hanno partecipato all'emdr di gruppo)

3.4 Interventi nelle scuole

Cascia

Sono stati realizzati tre incontri di EMDR di gruppo della durata di un'ora e mezza circa l'uno nelle seguenti classi:

- I, II, III, IV a, IV b e V elementare. Hanno partecipato agli incontri **42** studenti.
- I, II, III media. Hanno partecipato agli incontri **92** studenti.

Avendita

- Una pluriclasse della scuola elementare. Hanno partecipato agli incontri **9** studenti.

Monteleone

- Una pluriclasse della scuola elementare, già trattata nel mese di dicembre. Hanno partecipato agli incontri **9** studenti.

In totale, gli interventi a scuola hanno visto la partecipazione di **152** studenti.

3.5 Interventi di gruppo

Cascia

- EMDR di gruppo con **18** insegnanti della scuola elementare e media;
- EMDR di gruppo con **12** operatori RSA;

Vallo di Nera

- EMDR di gruppo con **5** abitanti del luogo.

3.6 Critical Incident Stress Orientation

- Ciso presso scuola materna di Cascia con i genitori e gli insegnanti (circa 30 persone);
- Ciso presso Hotel Gran Cascia (circa 20 persone);
- Ciso presso Hotel Dei Cascia (circa 15 persone);
- Ciso presso Hotel Country Cascia (circa 20 persone);
- Ciso presso sala ricreativa del Comune di Vallo di Nera con la popolazione (circa 20 persone).

Numeri totali

Complessivamente, nel periodo tra il **26 agosto** e il **30 marzo** sono stati realizzati:

- **1199** triage
- **1099** colloqui EMDR più colloqui
- **656** studenti incontrati
- **14** Critical Incident Stress Orientation a cui hanno partecipato circa **495** persone;
- **29** incontri di EMDR di gruppo a cui hanno partecipato circa **120** persone;
- **50** incontri di EMDR di gruppo nelle scuole elementari e medie, per un totale di **636** studenti della scuola elementare e media;
- attività di sportello individuale per **20** studenti della scuola superiore.

Tra primo, secondo e terzo intervento, considerando tutte le aree di intervento, hanno partecipato **145** terapeuti EMDR e **65** colleghi dell'Ordine.

“Cosa dire... come iniziare... il mio inizio è la mia conclusione... Grazie! Ma grazie di cuore! Ed ancora grazie per ciò che avete fatto.

Da mamma estremamente preoccupata nel vedere sua figlia “strana, impaurita, insicura”.... Posso solo dire questo: Grazie!!!

Siete riusciti in poco tempo a farmi rivedere mia figlia tornare a sorridere, ad andare a letto in orari “leciti per una tredicenne” e... cosa importantissima a dirmi:” Mamma voglio tornare a scuola!”.

Mia figlia che è tornata a chiedermi:”Mamma, mi porti da un’amica? Mamma, posso andare?”

Tutto ciò può sembrare stupido per molti, ma questa per me è NORMALITA’... è capire da questi piccoli particolari che lei finalmente sta MEGLIO!

Tutto ciò GRAZIE A VOI!

Abbiamo trovato un TEAM ECCEZIONALE, PROFESSIONALE, DISPONIBILE, COMPRENSIVO... SIETE STATI DAVVERO FANTASTICI! !”

GRAZIE DI CUORE

Testimonianza di una paziente, Dicembre 2016